

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERITORIALI IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

VISTO il comma 28 dell'art. 31 della legge n. 183 del 12 novembre 2011, il quale stabilisce che, nel caso di violazione del patto di stabilità interno accertata oltre l'anno successivo a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni si applicano nell'anno successivo a quello in cui è accertato il mancato rispetto del patto stesso;

VISTA la nota n. 10883 del 13 febbraio 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e finanze, con la quale è stato comunicato che la provincia di Vibo Valentia ed il comune di Succivo hanno prodotto nuova certificazione attestante il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2010, e che pertanto i predetti enti sono assoggettati, nell'anno 2015, ai sensi del citato comma 28 dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011, alla sanzione per riduzione di risorse;

CONSIDERATO che nella suindicata nota del 13 febbraio 2015 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato si è espresso l'avviso che nei confronti dei predetti enti opera il regime sanzionatorio vigente nell'anno in cui si è verificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno, ossia quello disciplinato dall'art. 7 comma 2 del decreto legislativo n. 149 del 2011 e che, pertanto, trattandosi di violazione riferita al patto di stabilità 2010, la sanzione va calcolata in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato, e comunque per un importo non superiore al tre per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo;

CONSIDERATO che nella suindicata nota il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha ribadito che la sanzione da irrogare al comune di Succivo si intende riferita, ai sensi dell'articolo 1, comma 384, della legge n. 228 del 2012, al fondo di solidarietà comunale, istituito dal comma 380, lett. b), del medesimo articolo 1 della legge di stabilità 2013;

CONSIDERATO che agli enti che non hanno rispettato il patto di stabilità in via ordinaria nell'anno 2010, il citato 3 per cento delle entrate correnti è stato calcolato sulla base dei certificati di conto consuntivo dell'anno 2009, per cui anche per questo caso occorre considerare la stessa annualità di certificazione;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere alla determinazione degli importi della sanzioni da applicare agli enti risultati inadempienti;



DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERITORIALI IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

CONSIDERATO che al momento non sono state ancora formalmente determinate le assegnazioni a titolo di fondo di solidarietà comunale spettanti ai comuni per il corrente anno e a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio per le province per il corrente anno, per cui non risulta possibile, alla data del presente decreto, quantificare gli eventuali importi della sanzione che non possono essere recuperati sui predetti fondi, per insufficienza di risorse;

## DECRETA

## Articolo 1 (Determinazione della sanzione)

- 1. La provincia di Vibo Valentia è assoggettata ad una sanzione, per inadempienza del patto di stabilità relativo all'anno 2010, per l'importo di Euro 1.163.328,15, determinato in misura non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nel certificato al conto consuntivo 2009, per accertamento successivo della violazione del patto di stabilità interno relativo all'anno 2010.
- 2. Il comune di Succivo è assoggettato ad una sanzione, per inadempienza del patto di stabilità relativo all'anno 2010, per l'importo di Euro 105.947,94, determinato in misura non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nel certificato al conto consuntivo 2009, per accertamento successivo della violazione del patto di stabilità interno relativo all'anno 2010.

## Articolo 2 (Applicazione della sanzione)

1. La sanzione di cui all'articolo 1 comporta la riduzione delle risorse spettanti per l'anno 2015 a titolo di fondo di solidarietà comunale per il Comune di Succivo e a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio per la provincia di Vibo Valentia, e sarà riportata fra i dati delle assegnazioni finanziarie 2015 che verranno divulgate sulle pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero.



DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERITORIALI IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA FINANZA LOCALE

- 2. In caso di insufficienza di risorse per operare la riduzione, la somma residua sarà versata entro il 31 dicembre 2015, tramite la locale Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, all'entrata del bilancio dello Stato, Capo X, capitolo 3509, articolo 2, previa apposita comunicazione agli enti, da parte del Ministero dell'interno.
- 3. In caso di mancato versamento al bilancio dello Stato della predetta somma residua, il recupero sarà operato secondo le procedure previste ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della predetta legge n. 228 del 2012.

Il presente decreto viene reso pubblico, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sulla pagine del sito internet della Direzione centrale della finanza locale di questo Ministero, con effetti di pubblicità legale.

Roma, 23 marzo 2015

Il Direttore Centrale Verde